

*Al sindaco Paolo Lucchi  
Ai Consiglieri del Quartiere Dismano*

**Oggetto: Relazione di fine legislatura.**

Dal 2004 ad oggi molte sono le problematiche che il Consiglio di quartiere Dismano si è trovato ad affrontare, alcune delle quali hanno creato anche notevole tensione tra i cittadini, l'amministrazione comunale ed il consiglio stesso.

Il nostro lavoro è stato basato sempre sul dialogo all'interno del consiglio, con i cittadini e con l'amministrazione. Sono orgogliosa di affermare che ogni problema è stato discusso e affrontato con responsabilità e attenzione da tutti i consiglieri, ciascuno nei limiti delle proprie capacità e competenze, e che gran parte delle decisioni e dei pareri espressi da questo consiglio sono stati presi all'unanimità.

Il rapporto con i cittadini, a volte brusco o dettato dall'animosità scatenata dai problemi contingenti, è sempre stato presente e proficuo. I cittadini sono stati spesso presenti alle riunioni del consiglio, intervenendo per evidenziare problematiche varie e per proporre soluzioni. Una semplice prova del continuo rapporto di ogni consigliere con la cittadinanza è venuta negli ultimi mesi con la sperimentazione del nuovo progetto piccole manutenzioni: il consiglio di quartiere Dismano ha effettuato ben 12 segnalazioni, oltre 1/5 delle segnalazioni totali pervenute dai 12 quartieri (54 in tutto).

Con l'amministrazione comunale il dialogo è sempre stato aperto e anche nel succedersi delle giunte Conti – Lucchi la situazione favorevole per i quartieri non è mutata.

I problemi principali con l'amministrazione comunale si sono verificati a causa della difficoltà dei consiglieri e dei cittadini a comprendere i tempi e le procedure burocratiche cui l'amministrazione deve sottostare (soprattutto per i lavori pubblici), spesso, infatti, appaiono ai non addetti ai lavori come inutili lungaggini che creano sconforto e disaffezione e che fanno sentire impotenti.

La partecipazione alla redazione dei bilanci è sempre stato il momento più qualificante per i consigli di quartiere in questa legislatura e il modo più tangibile per intervenire direttamente nell'amministrazione della cosa pubblica, compiendo scelte non sempre facili. A questo proposito mi rammarico del fatto che anche alcuni consiglieri, dopo anni, non abbiano ancora compreso il valore di tale strumento e non siano in grado di leggerlo adeguatamente per meglio spiegarlo ai cittadini che spesso neppure partecipano alle assemblee pubbliche in proposito.

Certo non tutti i settori dell'amministrazione comunale hanno pari sensibilità verso i temi e le problematiche proposte dai quartieri, ma, quando questo consiglio di quartiere ha avanzato proposte e soluzioni percorribili, tutti i settori sono stati disponibili al dialogo e alla collaborazione.

Durante questa legislatura un nodo cruciale è stato dettato dagli interventi legislativi in materia di decentramento e dalla conseguente modifica del regolamento dei quartieri. In proposito vorrei sottolineare che, seppure formalmente modificato, il ruolo dei consigli di quartiere risulta sostanzialmente uguale e insostituibile per il governo di una città come Cesena, composta da un territorio molto vasto e frazionato. Tale convinzione appare condivisa dall'attuale giunta che ha garantito ai consigli di quartiere, anche all'interno del nuovo regolamento, ampie competenze

nell'analisi dei problemi, nell'evidenziare gli interventi più urgenti e nell'avanzare proposte di soluzione.

I quasi sei anni di questa legislatura all'interno del consiglio di quartiere dismano sono stati lunghi, impegnativi e non sempre sereni, per me come pure per i consiglieri, ma il mio personale bilancio è molto positivo, sia per l'impegno dei componenti il Consiglio sia per i risultati ottenuti.

Molti sono stati gli interventi o i progetti realizzati: relativi ai LL.PP. e in ambito socio-culturale tra i quali a titolo esemplificativo voglio ricordare la realizzazione della rete di distribuzione del CER, la realizzazione dei lavori di sistemazione dello scolo dismano, l'ampliamento della scuola materna, l'ampliamento del cimitero di Pievesestina, lo spostamento e l'ampliamento delle aree ortive, la realizzazione del I° lotto del marciapiede a S. Cristoforo, la realizzazione delle barriere di protezione sulla via S. Cristoforo a Provezza, l'illuminazione di Via Chiesa Pievesestina, Via Campo Longo e Case Neri, la sistemazione del parcheggio della borgata di Pievesestina e molti altri ancora.

Ma ancora più importanti sono i lavori che ancora non si vedono, ma che verranno realizzati nei prossimi mesi e soprattutto quelli inseriti nell'ultimo bilancio triennale che verranno realizzati nel corso della prossima legislatura e che ci auguriamo vengano confermati e seguiti da chi ci seguirà.

Grande attenzione è stata dedicata ai progetti socio-culturali e alle attività ricreative in genere.

voglio ricordare in particolare:

il progetto giovani: in collaborazione con gli operatori del comune di Cesena, e con l'associazione dei genitori della scuola elementare Dismano "Potter" che si è proposto di aggregare le realtà giovanili del quartiere con feste, corso di chitarra, concerti dei complessi locali, ecc...

il progetto anziani: ginnastica dolce, servizio di podologo per pensionati, festa degli anziani presso la casa protetta La Meridiana, serate informative, ascolto di musica lirica, giardiniere di quartiere, ecc...).

le numerose iniziative culturali e ricreative: feste della befana di solidarietà, feste estive, spettacoli teatrali, serate musicali, letture di poesie a Bagnolo, ecc... oltre ad un potenziamento dell'attività della biblioteca e alla collaborazione con le associazioni del territorio.

Certamente restano lavori urgenti da realizzare e situazioni problematiche irrisolte, sarà compito dei nuovi consiglieri affrontarli e continuare nel lavoro da noi iniziato raccogliendone i frutti.

Ringrazio:

tutti i cittadini che con il loro apporto e le loro segnalazioni hanno contribuito in modo essenziale al nostro lavoro rendendo concreta la parola "partecipazione",

i consiglieri per la loro collaborazione, il sostegno e le critiche,

l'amministrazione comunale per la disponibilità dimostrata verso i problemi del quartiere dismano

i componenti dell'ufficio decentramento per il lavoro paziente e competente.

Consapevole di aver lavorato con impegno e avendo come unico fine l'interesse comune, mi scuso con quei cittadini del quartiere che non si fossero sentiti adeguatamente rappresentati e tutelati dal mio lavoro nel consiglio di quartiere Dismano nel corso di questi anni.

Cesena, 25 febbraio 2010

Pres. Quartiere Dismano

Jessica Battistini